

104/174

24 FEB. 2020

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA

VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N.....

38

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 18.5.2018 prot. 28496 e successiva integrazione del 28.1.2019 prot. 4384 dal sig. Migliore Mario nato a Modica l'8.9.1950 C.F.:MGL MRA 50P08 F258N e residente a Modica in Via Torre Rodosta, 60 con la quale viene chiesto il permesso di costruire per effettuare, in applicazione della Delibera del C.C. n. 132 del 19.10.2017, i lavori necessari per il cambio di destinazione d'uso, da locale artigianale ad abitazione bifamiliare, del fabbricato di cui alla concessione edilizia n. 100 dell'11.6.2012 sito in C.da Torre Rodosta. Il tutto nel lotto di ricaduta censito al C.T. al foglio 102 p.lla 533 (fabbricato e pertinenza) e p.lle 532-534-535 della superficie catastale complessiva di mq. 10.009 sito in C.da Torre Rodosta e nel lotto sergente censito al foglio 110 p.lle 111-112-114-116 della superficie castale di mq. 24.000 sito in C.da Finocchiara entrambi ricadenti in zona E/1 del P.R.G.;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizi vigenti;

Vista la concessione edilizia n. 100 dell'11.6.2012 prot. 661 assentita ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 17/94 attivata con inizio lavori a far data del 22.8.2011

Vista la certificazione prot. 322778 del 12.7.2012 rilasciata dall'Ufficio del



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Geom. Vincenzo Terranova

Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 28 della L. 64/74;

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii. con allegato attestato di qualificazione energetica,

Visto il parere del 29.4.2019 reso dal Responsabile della 2° Sez. sulla fattibilità dello scarico dei reflui sul suolo;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;

Visto l'atto di asservimento della volumetria e cessione di diritti edificatori del 5.12.2019 rogato Not. Dr. Filippo Morello in Rosolini a favore del sig. Migliore Mario;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Visto l'art. 22 della L.R. 16/2016 e successiva Delibera del Consiglio Comunale n. 132 del 19.10.2017;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista la Determina del Sindaco n. 42 del 16.1.2020;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Visto il bonifico del 10.12.2019 dell'importo di € 22.716,77 intestato alla Tesoreria Comunale quale contributo di costruire;

Acquisita la dichiarazione di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 resa dal Geom. Cavallo Antonino, tecnico progettista e Direttore dei lavori in ordine all'avvenuta liquidazione delle competenze per onorario;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 24.9.2019 ed in data 31.1.2020;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

RILASCIA

Il permesso di costruire, in applicazione dell'art. 22 L.R. 16/2016 e successiva D.C.C. n. 132/2017 ai sigg. Migliore Mario nato a Modica l'8.9.1950 C.F.: MGL MRA 50P08 F258N e Carpenzano Carmela nata a Modica l'11.12.1959 C.F.: CRP CML 59S52 F258E per potere effettuare secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto.il cambio di destinazione d'uso del fabbricato ubicato nella p.lla 533 del foglio 102 di C.da Torre Rodosta, costituito da un piano seminterrato da destinare a parcheggio, da due corpi a piano terra comprendente due unità abitative con copertura a tetto.

Si Autorizza altresì la realizzazione:

a) dell'impianto di scarico per sub-irrigazione dei reflui di natura domestica afferenti il fabbricato de quo tramite un impianto composto da fossa imhoff per la chiarificazione dei reflui ed un canale disperdente per l'ossidazione del chiarificato a mezzo sub-irrigazione, precisandosi che l'autorizzazione allo scarico potrà essere rilasciata ad avvenuta realizzazione dell'impianto secondo le prescrizioni e le condizioni imposte dall'Ufficio II Sezione Autorizzazione Scarichi e di cui al citato parere del 29.4.20219;

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni;

a)vincolo del suolo di cui al foglio 102 p.lle 533-532-534-535 e al foglio 110 p.lle 111-112-114-116 in testa ai sigg. Migliore Mario e Carpenzano nati a Modica rispettivamente l'8.9.1950 e l'11.12.1959 per la volumetria autorizzata di mc. 1006,5 secondo l'indice di mc. 0,03 per mq. previsti nel P.R.G.;

b)alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 24.9.2019 ed in data 31.1.2020;

c)al mantenimento a parcheggio interno permanente della superficie di mq. 430,00 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile:

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle

strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 – E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dal rilascio della presente, se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI – A tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel parere reso dal Responsabile della 2° Sezione scarichi e collegamento rete e fognatura in data 29.4.2019.

L'esecuzione dei lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di

questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art.1 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Tav. 1: Stato di fatto; Tav. 2: Stato di progetto; Tav. 3: Elaborati grafici; Tav. 4: Elaborati ubicativi; Tav. 5: Planimetrie area sorgente; Tav. 6: Computo planivolumetrico; Relazione tecnica; Tav. 7: allegate all'autorizzazione allo scarico.

Il presente permesso si compone di n. 5 pagine e n. 21 righe alla 6°

 **MODICA,** 24 FEB. 2020
Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giuseppe Cicero



IL Responsabile del Settore
Geom. Vincenzo Terranova

I sottoscritti dichiarano di aver ritirato oggi _____ l'originale del presente permesso con n° _____ allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

I Dichiaranti

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai Sigg. Migliore Mario e Carpenzano Carmela nati a Modica rispettivamente l'8.9.1950 e l'11.12.1959 la cui identità da me accertata in base ai documenti _____

MODICA

Il Funzionario incaricato dal Sindaco